



Italia - Veneto Treviso



Con il cor

Divertimenti Mangiare e bere

Come Muoversi

Cosa fare: VIA CALMAGGIORE, CANALE DEI BURANELLI, CHIESA DI SAN FRANCESCO, PES

SIGNORI

Dove alloggiare: BED AND BREAKFAST, AGRITURISMO, CAMPING

Prezzo medio: 82 €.

Consigliata per



Enogastronomia



Arte e cultura



Mete romantiche



Mete per la famiglia

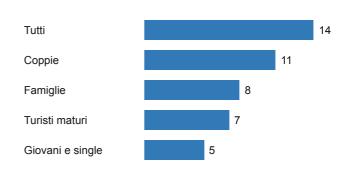


Verde e natura

Valutazione generale



Chi c'è stato



Note redazionali: per quanto la redazione di PaesiOnLine lavori costantemente al controllo e all'aggiornamento delle informazioni turistiche, invitiamo i nostri lettori a verifi care personalmente tutte le notizie di viaggio prima della partenza. Si declina ogni responsabilità per qualunque situazione spiacevole o dannosa derivante dall'uso delle

TREVISO | Smart Guide



informazioni riportate sul sito



Indicatori



Sicurezza



Mangiare E Bere



Accoglienza



Accessibilità



Servizi Ai Turisti



Attività



Shopping



Intrattenimento



Frasport



Attrattive



Alloggio



Convenienza

Introduzione



Treviso è un capoluogo veneto nel cuore produttivo della **Pianura Padana**, città d'acque e di cultura, *"razza gioiosa et amorosa"*, come declamava Dante Alighieri.

Un piccolo gioiello indissolubilmente legato alla vicina Venezia ma con una forte identità che la contraddistingue. Meta turistica amata dai turisti da tutto il mondo, Treviso è ricca di storia e di bellezze culturali e paesaggistiche.

Scopriamo gemme e peculiarità di Treviso, una città unica!

Andateci se vi piace: canali caratteristici, palazzi e dimore storiche, chiese e musei.

Per quanto tempo: un weekend.

Il periodo migliore: tutto l'anno.

Da sapere

- 1. Cosa sapere su Treviso: le dritte per non perdersi il meglio
- 2. Dove si trova Treviso: il territorio e la storia millenaria
- 3. Come si vive a Treviso: clima, qualità della vita e quando andare

Pianificare il viaggio

- 1. Cosa vedere a Treviso
- 2. Come arrivare e come muoversi a Treviso
- 3. Dove e cosa mangiare a Treviso
- 4. Cosa vedere nei dintorni di Treviso
- 5. Dove dormire a Treviso
- 6. Cosa fare la sera a Treviso



Cosa sapere

La città venne ferita dal **bombardamento** del 7 Aprile 1944 che cambiò per sempre i suoi connotati e turbò profondamente l'anima dei suoi cittadini. Seppe rinascere



dalle ceneri, riportando all'antico splendore vie, palazzi, monumenti, e soprattutto la gioia di vivere degli abitanti laboriosi.

È un vero piacere passeggiare per il i numerosi canali centro. tra l'attraversano, i portici e i barbacani ammirando scorci pittoreschi; per sostare in una delle tante tipiche osterie a gustare uno spritz con assaggino o accomodarsi in Piazza dei Signori per ammirare il passeggio e fare "quattro ciacoe". I brindisi e le chiacchiere a Treviso non mancano mai.



Soggiornare nell'elegante centro è un'occasione per vivere la sua magica atmosfera. Città solcata dalle acque dove vive la storia, sopravvissuta e ricostruita, sono tanti i palazzi portati a nuovo splendore dopo i bombardamenti della seconda guerra mondiale che danneggiò pesantemente tutto il nucleo più antico: come il bellissimo Palazzo dei Trecento, un'opera del '200 di filologica ricostruzione architettonica.

Sono tante le bellezze artisticoarchitettoniche da visitare a Treviso: da Piazza dei Signori che ospita questa fenice in mattoni color ocra, il Palazzo del Podestà, del 1400, la Torre Civica, il Duomo, al Calmaggiore, la via principale della città dove si trovano bar, osterie tipiche, portici, negozi antiche botteghe.

Se si è in dubbio su quando visitare Treviso, si sappia che il patrono è san Liberale. che viene solennemente festeggiato il 27 aprile di ogni anno con una rievocazione storica molto sentita dalla cittadinanza trevigiana. Molto carina è la sagra che viene organizzata in onore del santo. durante la quale possono assaggiare numerosi prodotti enogastronomici regionali altrove introvabili.



Dove si trova

Treviso, capoluogo dell'omonima provincia veneta, è una città di grandi dimensioni. Situata in una zona pianeggiante, sorge poco distante dal fiume Piave, che rende il terreno molto fertile così come tutto l'abitato intorno; oltre al Piave è attraversato anche da una fitta rete di canali che le danno un aspetto fiabesco.



Zona ricca di **risorse idriche**, sono dette in dialetto **"fontanassi"**. Il più importante resta il **Botteniga** che riceve le acque di Pegorile e Piavesella, oltrepassa le mura all'altezza del **Ponte de Pria** e si divide poi nei diversi rami, detti *cagnani*, cioè il Cagnan Grande, Buranelli, Roggia, che caratterizzano il centro storico.



Il terreno è composto da materiali fini e limoso-sabbiosi dovuti all'antica presenza di numerosi corsi d'acqua. Le origini di Treviso sono avvolte dal mistero e molte spesso la realtà si mescola alla leggenda. Gli unici dati certi che si hanno riguardano le antiche popolazioni che abitavano la zona, che molto probabilmente fondarono la città dominare economicamente per dell'attuale politicamente l'area trevigiano; infatti sono stati rinvenuti reperti risalenti all'età del Bronzo ed all'epoca paleoveneta.

Durante il Medioevo **Treviso** era una ricca cittadina, dotata di una **propria zecca**, che fu però conquistata dai Romani e messa

sotto la loro giurisdizione. Divenuta molto importante sotto i Longobardi, durante il dominio carolingio fu eletta capitale della Marca Trevigiana, area che oggi corrisponde alla provincia di Treviso.

A partire dal XIV secolo venne inglobata nei possedimenti della **Repubblica di Venezia**, e da allora seguì le sorti della Serenissima fino alla storia recente.



Oggi Treviso è una fiorente cittadina, molto vivace dal punto di vista culturale, che basa la propria economia su molteplici fattori: industria, artigianato, agricoltura e turismo.

Una città fortemente industriale dell'alto Veneto; nonostante questo rappresenta un vivace centro di cultura e divertimenti, grazie anche alla presenza di parchi pubblici, scuole, sia pubbliche che private, e dell'Università che attira tanti giovani studenti - gemellato con quello della vicina Trento.





Treviso presenta un basso livello di sismicità ed è considerata per tutto quello che abbiamo detto una delle più vivibili della regione e dell'intero Nord Italia.

Il **centro storico** e anche le zone limitrofe sono servite da ben 13 linee urbane gestite dal MOM; difatti muoversi per **Treviso** e nei dintorni è estremamente facile e soprattutto non è necessario dover affittare un mezzo. Oltre a questo in città è presente anche uno snodo ferroviario e un aeroporto a soli 3 km: l'Antonio Canova.

Treviso è anche senza dubbio famosa per i suoi diversi piatti tipici e per i prodotti locali di fama nazionale: infatti non mancano ristoranti ed osterie dove poterli gustare. In particolare non si può non la assaggiare famosa soppressa, insaccato morbido che viene tagliato a fette spesse che accompagna polenta radicchio cotto insieme al taleggio.

Proprio il famoso radicchio Rosso di Treviso è la verdura più celebre e utilizzata, impiegata nella preparazione di numerose ricette trevigiane, dagli antipasti fino ai secondi. Impossibile non citare anche i formaggi tipici, in particolare il Montasio, l'Asiago, il Taleggio, il Morlacco e la morbida Casatella, un formaggio fresco prodotto con latte di mucca pastorizzato talmente morbido che si può anche spalmare sul pane.

Il **dolce** più caratteristico è il **Tiramisù**, che secondo alcune tradizioni trova qui la sua origine, preparato per la prima volta nel ristorante *Alle Beccherie*, osteria storica di Treviso. E, sempre in questa zona, si coltivano le celebri **uve bianche** per la produzione del **Prosecco** il vino spumante più famoso al mondo.

Curiosità: come un po' in tutto il Veneto, a Treviso viene utilizzato un dialetto molto simile al veneziano. Prima della conquista della Serenissima, a Treviso si parlava una forma di pre-veneto settentrionale più simile al bellunese che al veneziano.

Cosa vedere





La **bella Treviso** stregò viaggiatori, poeti e grandi scrittori, **Dante** compreso.

La seconda guerra mondiale non risparmiò le sue bellezze e venne duramente bombardata sfregiandone l'aspetto, ma gran parte delle architetture d'epoca sono state recuperate e oggi è un autentico gioiello da visitare partendo da piazza dei Signori dove si trovano il Palazzo del Podestà, quello dei Trecento, la Torre Civica.

Non perdete l'occasione di passeggiare lungo il Calmaggiore, la via più importante del centro storico e sostare in qualche osteria tipica dove bere e mangiare a tutte le ore del giorno deliziandovi con qualche cicchetto. Oltre alle sue bellezze, Treviso è una meta strategica per andare alla scoperta della sua magnifica provincia, il cui slogan anticipa le aspettative: "Se la vedi t'innamori".

Leggi anche Come arrivare e come muoversi a Treviso.

Scoprire Treviso: tutti i consigli per visitarla

- 1. Cosa visitare a Treviso
- 2. Cosa fare a Treviso: eventi, ricorrenze e divertimenti
- 3. Cosa vedere nei dintorni di Treviso

Cosa visitare

Prendete appunti per il vostro viaggio a Treviso!

Molti sono i motivi per cui visitare la città, a partire da tutti i suoi antichi palazzi e dalle chiese. A Treviso infatti non mancano i punti di interesse. Di notevole importanza: il medievale Duomo, dell'XI e XII secolo su una costruzione del IX secolo, ebbe ricostruita l'abside nei sec. XV e XVI ed il resto nel XVIII secolo, è caratterizzato dalle sue sette cupole; e il romanico Battistero, del XI-XII secolo, con il massiccio campanile del XI-XII secolo.



Visitiamo inoltre: la Chiesa gotica di San Nicolò dei secoli XIII e XIV, che conservala suo interno numerosi affreschi e tele; il Seminario vescovile che accoglie la sala del Capitolo dei Domenicani, il Museo etnografico degli Indios del Venezuala, il



Museo di archeologia e palentologia precolombiana del Sudamerica e il Museo zoologico "Giuseppe Sciarpa".

Gli altri musei che vale la pena visitare sono sicuramente il Museo civico "Luigi Bailo", nel borgo Cavour, con suggestive collezioni archeologiche e artistiche della città, e il Museo della Casa trevigiana, con marmi medievali e del rinascimento, terrecotte, sculture in legno, mobili, ferri battuti, ceramiche e numerosi strumenti musicali. Ospitato nell'edificio delle Canoniche Vecchie, anche il Museo diocesano di Arte Sacra, che raccoglie prestigiose opere d'arte assolutamente da scoprire

In Via Canova, e anche in Via Riccati, sorgono delle case antiche, risalenti alla metà del '400, con portici ogivali e decorazioni in cotto. Ricordiamo ancora: la caratteristica e molto frequentata Via Calmaggiore, caratterizzata da portici e da case del '400 e '500; Piazza dei Signori, al centro della città, di stile medievale; il romanico Palazzo dei Trecento, del XIII secolo, in cui si riuniva il Consiglio Comunale formato 300 cittadini: da Palazzo del **Podestà** sormontato dalla Torre civica, detta "il Campanon"; e l'antico Palazzo Pretorio.



Ancora da visitare: la romanica Loggia dei Cavalieri del XII-XIII secolo; e Piazza del Monte di Pietà, con il Palazzo del Monte di Pietà, al cui interno vi è la Cappella dei Rettori, del XVI secolo, decorata di prestigiosi dipinti; in Piazza San Vito le due chiese comunicanti tra loro, entrambe di origine medievale: la Chiesa di Santa Lucia del secolo XIV e quella di San Vito del secolo XI-XII.

Possiamo infine ammirare: Porta San Tomaso, del 1518; la Chiesa di Santa Caterina dei Servi di Maria del XIV secolo e sconsacrata nel '700; la Chiesa di Santa Maria Maggiore, detta anche Santuario della Madonna Granda e la Chiesa gotica di San Francesco.

Leggi anche Dove mangiare e Dove dormire a Treviso.

Cosa fare a Treviso: tutti i consigli utili



A causa del suo antico impianto di origine medievale, mediante il quale il centro è suddiviso attraverso un cardo ed un decumano, è proprio il centro storico ad essere il punto principale dove poter fare shopping e trovare souvenir e prodotti da acquistare.

La maggior parte dei negozi commerciali si possono trovare lungo piazza Carducci e le vie limitrofe. Mentre se si cercano prodotti d'artigianato non si può non visitare i negozi lungo via Martiri della Libertà. I principali prodotti realizzati in questa zona sono: ceramiche, in particolare tazze e servizi, porcellane e articoli realizzati in vimini e paglia, come cappelli, ma anche complementi d'arredo.



Per quanto riguarda la vita notturna a Treviso, c'è solo l'imbarazzo della scelta su cosa fare con gli amici o in coppia. La città infatti ospita numerosi pub e locali che si

adattano a tutti i gusti. Nella zona della Fonderia si trovano i principali locali dell'"industria" notturna, come l'Home, l'Area, il Lingotto e l'Amami.

Scopri anche Cosa fare la sera a Treviso.

Se si è degli amanti dell'aperitivo invece conviene restare entro le mura del centro storico dove ci si può fermare a sorseggiare un cocktail mangiando qualche stuzzichino in posti come il Mamamia o la Cantinetta, quest'ultimo ha a disposizione un gran numero di vini del posto. Se si ha a disposizione un'auto si può raggiungere anche la vicina zona di Montebelluna dove si trova il Mattorosso uno dei locali più alla moda di Treviso.

Un'interessante giro turistico della zona è sicuramente quello delle famose ville venete che permette di accedere a queste chicche architettoniche realizzate tra il settecento ed il Novecento. Un escursione urbana molto particolare che permette di visitare posti come la villa Ca' Zenobio o villa Margherita.



ATTRATTIVE

Piazza dei Signori



⊙⊙⊙⊙ VIE PIAZZE E QUARTIERI

Piazza dei Signori è la piazza più importante di Treviso, ubicata proprio nel cuore del piccolo, ma affascinante centro storico della città e suo centro culturale, storico e sociale.

La piazza deve il suo nome attuale alla presenza di alcuni palazzi signorili. Su di essa affacciano, infatti, alcune delle architetture più rilevanti della città, come Palazzo del Podestà con la sua Torre Civica, e Palazzo dei Trecento. La piazza si presenta inoltre abbellita da numerosi leoni con il Vangelo aperto, segno dell'antica dominazione della Serenissima di Venezia.

Attualmente Piazza dei Signori, con i suoi palazzi dalle arcate aperte e con i suoi numerosi caffè, è il principale luogo d'incontro dei trevigiani e sede di manifestazioni culturali di vario genere.

Pescheria



● ● ● ● ○
VIE PIAZZE E QUARTIERI

su di un'isola del Sile vicino al ponte Dante al confluire di due fiumi da lui citato: "Dove Sile al Cagnan s'accompagna...". Ottimi esercizi bar con plateatico che servono gustosissimi e sofisticati "spritz".

chiesa di san francesco



Canale dei Buranelli



●●●● ALTRE ATTRAZIONI



Via Calmaggiore



● ● ● ● O VIE PIAZZE E QUARTIERI

Chiesa di San Nicolò



La Chiesa di San Nicolò risale al 1303. Imponenente, ma sobria e slanciata, ha il sapore del romanico e del gotico insieme. Internamente è divisa in tre spaziose navate da 12 colonne che sostengono un tetto in legno a carena di nave rovesciata. Lungo la navata di destra, leggermente sopraelevato, è collocato un maestoso organo di Gaetano Antonio Callido, al cui fianco vi è un imponente affresco di San Cristoforo che arriva fin quasi alle capriate.

Canali



●●●● ALTRE ATTRAZIONI

BIBLIOTECA CIVICA LUIGI BAILO

BIBLIOTECHE

Entro un nuovo edificio accogliente, ospita molti libri e parte del Museo Civico che si divide tra la zona di arte moderna e di archeologia.

20, BG. CAMILLO BENSO DI CAVOUR0422658443

Possagno



Raggiungibile via auto e/o mezzi pubblici. Se viaggiate in auto, perdetevi tra le stradine di collina, meravigliosi paesiggi e... ristorantini vi aspettano! Paesaggio e battute sulla qualità del cibo a parte, Possagno offre anche risorse culturali interessanti come il **Tempio Canoviano** e il **Museo** della Gipsoteca canoviana dedicato al famoissimo scultore Antonio Canova e costruito attorno alla sua casa di nascita in cui sono conservati vari bozzetti e gessi delle sue celebri opere oltre e molti dei suoi quadri.

Teresona



●●●● MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

La **Teresona**, ovvero la statua che rappresenta l'Italia e si trova in piazza Indipendenza, già Piazza delle Erbe, è un simbolo per **Treviso** ed è sicuramente uno dei punti più fotografati della città. È molto interessante tuttavia tutto ciò che la circonda, la **Piazza dei Signori** per esempio e, se volete, ci mettiamo anche la fontana delle tette dove la storia racconta che in occasioni speciali dai capezzoli usciva **il vino bianco e il vino rosso**.

le mura cinquecentesche



●●●○○ MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

Le vestigia attuali sono costituite da una cinta di mura di quasi quattro chilometri, comprendenti: Porta San Tomaso, Porta Santi Quaranta, Porta Altinia, che sono le più importanti.

Chiesa di Santa Lucia



● ● ● ○ ○ O MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

La Chiesa di Santa Lucia di Vicenza presenta un importante ciclo di affreschi tardo trecenteschi, una sorta di Cappella degli Scrovegni alla trevigiana, di particolare interesse artistico. Si respira un'atmosfera tardo medievale in piazza San Vito, in un complesso ammirevole oltre che per la struttura anche per la facile accessibilità.



Museo di Santa Caterina



● ● ● O O MUSEI E PINACOTECHE

Il **Museo di Santa Caterina**, parte dei Musei Civici di Treviso, si trova all'interno della sconsacrata chiesa di Santa Caterina.

Nel 1772 la chiesa divenne **magazzino militare**. Nel 1945 fu scoperto il tesoro pittorico nascosto sotto intonaci. In diverse collezioni si possono ammirare **bronzi**, materiali opitergini di **età romana** (sezione archeologica).

Nella Pinacoteca ci sono opere di **Tiepolo**, Lotto, **Tomaso da Modena**, Pozzerrato. In altre sezioni sono esposto Messali, Calici ecc. È davvero una visita completa e istruttiva.

- Piazzetta Mario Botter, 1
- 0422 658442

Palazzo dei Trecento



● ● ● ○ ○ ○ MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

Il **Palazzo dei Trecento**, o Palazzo della Ragione, è uno dei più antichi edifici di **Treviso**, affacciato sulla centralissima Piaza della Ragione.

Fu realizzato a partire dal 1185, divenendo da subito sede dei principali uffici amministrativi del **Domus Comunis di Treviso**, ovvero dell'allora comune, sostituendo un edificio costruito nella zona del Duomo.

Dalla bella **facciata** a mattoni, con un porticato evidenziato in bianco dagli ampi archi a tutto sesto, e con tre **trifore** ad eguale arco sul piano nobile, l'edificio presenta una parte culminante a capanna, con **merlatura** simile ad un castello.

Pressoché **distrutto** da un grave bombardamento nel 1944, non fu demolito, ma ricostruito nello stile guelfo tipico del tardo Duecento, pur con alcune irrimediabili differenze rispetto all'assetto originario.

Piazza dei Signori, Treviso

Palazzo Dolfin Giacomelli





●●●○○ MONUMENTI ED EDIFICI STORICI

Elegante residenza trevigiana di fine Seicento, il Palazzo Dolfin Giacomelli fu progettato dall'architetto Andrea Pagnossin. Gli interni sono sfarzosi grazie soprattutto alle splendide decorazioni del Salone delle Feste.

Come arrivare: il palazzo si trova sul fiume Sile, vicino al Portello.

Piazza Garibaldi, 13

Centro storico



●●●○○ VIE PIAZZE E QUARTIERI



Pista ciclabile dell'Alzaia del Sile

Zona buranelli



● ● ● O O VIE PIAZZE E QUARTIERI

Scorci e anfratti da cartolina fra acque limpide e pietre vive nel cuore pulsante dellacitta tra pescheria e piazze nobili , popolata e frequentata dai trevigiani autentici, dove si sente cantilenare la dolce musicalità' del dialetto trevigiano di città'

BIBLIOTECA COMUNALE

BIBLIOTECHE

, BG. CAVOUR CAMILLO BENSO

0422545342

BIBLIOTECA DEI RAGAZZI

BIBLIOTECHE

BG. CAVOUR

0422547383

BIBLIOTECHE COMUNALE SEDE GIL

BIBLIOTECHE

0422410840





0000 ITINERARI ED ESCURSIONI

Gradevolissimo itinerario ciclo-pedonale per passare una mezza giornata all'aria aperta seguendo il corso del fiume Sile nel suo tratto fra Treviso e Casale sul Sile, ammirandone i suggestivi scorci, per un totale (tra andata e ritorno) di circa trenta chilometri totalmente in piano, tra stradine ghiaiose, sentieri in terra battuta e ponti di legno. Tra piccoli centri abitati e ampie aree ammirando lacustri. la vegetazione spontanea e la fauna acquatica oltre alle splendide ville neoclassiche affacciate sul Raggiungibile fiume. comodamente bicicletta, automobile e treno; percorso ben segnalato e ben curato che offre numerosi



DIVERTIMENTI

Cinema Centro Storico Multisala Corso

CINEMA

- 30, Corso Del Popolo 0422546416

Cinema Edera & Piccolo Edera Cinema Edera Srl

punti di ristoro e molte aree per la sosta o il pic nic; attrezzato con fontane di acqua potabile per dissetarsi e abbeverare i nostri accompagnatori a quattro zampe.

BELLEZZA E BENESSERE

BENESSERE

7/F, VL. FELISSENT (SANTA MARIA DEL ROVE 0422693041

CENTRO DI **FITNESS TERAPIA** HEARTBEAT

BENESSERE

48, V. BORIN ANTONIO 0422360714

CIRCOLO **SPORTIVO NUOTO** ZAMBON S.D.

PISCINE

6, V. DELLE MEDAGLIE D'ORO 0422321257

PISCINA 2001 SPORT CITY

PISCINE

111, V. FELTRINA 0422230626

CINEMA

2, Piazza Martiri Di Belfiore 0422300224

Cinema Teatro Embassy Cinema Embassy

CINEMA

15, Largo Altinia 0422542624



(<u>~</u>) MANGIARE E BERE

Dalla cicchetteria al rinomato sfarzoso



⊙ ⊙ ⊙ ⊙ CUCINA E VINI

Porta San Tommaso è una porta che si apre sulle mura cinquecentesche di Treviso. Si colloca nella zona nordorientale del centro, rivolgendosi all'attuale strada Pontebbana diretta a nord. È certamente la più maestosa delle tre porte, interamente rivestita da elementi decorativi in pietra d'Istria che riprendono lo schema degli archi trionfali classici. Il tutto è concluso da una peculiare cupola in legno e piombo. Il leone di San Marco che spicca al centro del fronte esterno, benché antico, non è l'originale essendo stato qui collocato nel 1857. Fu eretta nel 1518 dal podestà Paolo Nani Entrando dalla porta sulla destra si trova un'antica cicchetteria dove si possono mangiare ottime tartine e panini con del buon vino. Annesso c'è un piccolo ristorantino dove si possono mangiare i titpici piatti della cucina trevigiana. Ottimo ualità/prezzo

Consigli Utili su Cucina e vini



Il protagonista della cucina trevisana è il radicchio rosso, consumato in insalata, alla griglia, fritto o nel risotto. Altre specialità sono: il risotto "al tajo" (con gamberi e anguilla), alla "sbiraglia" (con brodo e pezzetti di pollo), la zuppa di trippe, l'oca arrosto col sedano, le anquille e i gamberi di la "sopa coada" (piccione San Polo. disossato con fette di pane messi a "covare" forno). e la salsiccia trevisana o "luganega", cotta intera nel riso in brodo ("risi e luganega") o sulla graticola. Tre diverse indicazioni di area precedono i nomi vini DOC dei della terra trevigiana. Conegliano Valdobbiadene, Montello e Colli Asolani, Piave. La prima denominazione riguarda il Prosecco che si può anche trovare nelle due denominazioni disgiunte di Prosecco di Valdobbiadene e Prosecco di Conegliano; la lunga denominazione Valdobbiadene Conegliano Prosecco Superiore di Cartizze è riservata al prodotto di una ristrettissima zona tradizionale del di Valdobbiadene. Sotto la comune denominazione Montello e Colli Asolani vanno i rossi Cabernet e Merlot e il bianco Prosecco. Con l'indicazione Piave, si hanno i rossi Cabernet. Merlot. Pinot Nero e Raboso, nonché i bianchi Pinot Bianco, Pinot Grigio, Tocai e Verduzzo. Due comuni della provincia di Treviso sono infine



compresi in una quarta zona di produzione, quella Lison-Pramaggiore, che si stende principalmente nella provincia di Venezia.



COME MUOVERSI

Aeroporto Antonio Canova

Inglobato nel Sistema Aeroportuale di Venezia, l'aeroporto di Treviso si trova a 3 chilometri dalla città e a 20 da Venezia. è utilizzato principalmente dalle compagnie low cost, ma è sempre più una valida integrazione alle rotte del Marco Polo di Venezia.

Nel 2007 i **passeggeri** in transito dal terminal trevigiano sono stati 1.548.219, registrando una **crescita** di oltre il 15%25 rispetto all'anno precedente.

Come arrivare: dall'aeroporto si raggiunge la città di Treviso attraverso l'autobus n. 6.

Via

Via Noalese 63/E

+39 422 315111